

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Stato: Inadeguato / Deficit / Scarsissimo n.d. = non determinato

DATI FORMULARI STANDARD														DATI IV REPORT EX-ART. 17							PRESSIONI		MINACCE		HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI									
Regione	Reg. Bng	Tip. sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grante	Rappresent. altitud.	Superficie relativa	Popolazione	Indicatore	Grado conservazione	Valutazione globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione Reg. Bng	Priorità nazionale	Ruolo nella Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì/ no)	Priorità Motivazione		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	3130		0,91		A	C			B	B	U2	U2	U1				U2	U2-5			2	M	PH02	•Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PD02 PD03 PF05 PM07 PA08 PF17	•Energia idroelettrica, incluse le infrastrutture •Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico • Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero •Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico •Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Prelievo attivo di acqua per zone costruite	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e la buona rappresentatività dell'habitat nel sito è opportuno un obiettivo prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	4060		58,47		A	C			A	A	FV	FV	XX				FV	FV-3			6			PM07 PI02	•Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	L'habitat ampiamente rappresentato e in genere in espansione nella Regione e nei siti N2000 regionali, soprattutto per quelli a più alta quota dove è più rappresentativo. Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione			
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	4080		8,91		A	C			A	A	U1	FV	FV				FV	U1-3			4			PM07	•Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento.			
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	6150		7,24		B	C			A	B	FV	U1	XX				U1	U1-3			4			PA07 PA08 PA10 PI02	•Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento.			
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	6170		6,49		B	C			B	B	FV	U2	XX				U1	U2-3			2	M	PA07 PA08 PA10 PI02	•Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale, il ruolo della regione e la ridotta rappresentatività dell'habitat nel sito è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento.				
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	6230		54,3		A	C			A	A	U1	FV	U1				U1	U1-3			4			PA05 PA07 PA08 PA10 PI02	•Abbandono della gestione delle praterie (es. cessazione del pascolo o sfalcio) •Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Altre Specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento.			
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	6430		3,8		A	C			A	A	FV	FV	FV				U1	U1-3			4						MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento.			
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	7140		0,72		B	C			B	B	FV	FV	U1				U1	U1-3			4	S	PA8 PI01 PI03 PI02	•Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico • Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico • Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona	MI	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	si	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e la significatività dell'habitat nel sito per il territorio regionale è opportuno un obiettivo prioritario di miglioramento delle condizioni attuali				
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	8110		90,05		A	C			A	A	FV	U1	XX				FV	U1-3			4						MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Gli habitat detritici dal piano montano a nivale sono generalmente poco vulnerabili ma soggetti a ringiovanimento per dinamiche naturali legati a fattori erosivi e di disturbo. Sono da considerare comunque habitat conservativi in cui si riscontrano specie di notevole interesse corologico e conservazionistico. Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.			
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	8210		5,12		B	C			A	B	FV	FV	XX				FV	FV-3			4			PF05	•Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Gli habitat detritici dal piano montano a nivale sono generalmente poco vulnerabili ma soggetti a ringiovanimento per dinamiche naturali legati a fattori erosivi e di disturbo. Sono da considerare comunque habitat conservativi in cui si riscontrano specie di notevole interesse corologico e conservazionistico. Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.			
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	8220		96,85		A	C			A	A	FV	FV	XX				FV	FV-3			6			PF05	•Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Gli habitat rupicoli dal piano montano a nivale sono generalmente poco vulnerabili ma soggetti a ringiovanimento per dinamiche naturali legati a fattori erosivi e di disturbo. Sono da considerare comunque habitat conservativi in cui si riscontrano specie di notevole interesse corologico e conservazionistico. Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.			
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	8230		1		B	C			A	B	FV	U1	XX				FV	U1-3			4						MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Gli habitat rupicoli dal piano montano a nivale sono generalmente poco vulnerabili ma soggetti a ringiovanimento per dinamiche naturali legati a fattori erosivi e di disturbo. Sono da considerare comunque habitat conservativi in cui si riscontrano specie di notevole interesse corologico e conservazionistico. Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.			
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	9420		15,79		B	C			A	B	FV	U1	XX				FV	U1-3			3			PB05 PB07 PB08 PB14 PB15 PB22	•Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale •Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra •Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) •Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste •Trasporto di legname •Attività forestali generatrici di inquinamento acustico	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e la marginalità dell'habitat nel sito è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento			
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	B	A072	<i>Ferula ovina</i>					D																				AL	Conservazione di specie con areali vasti	no	Misure di conservazione per specie con areali molto vasti			
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	B	A091	<i>Aquila chrysaetos</i>					D																				AL	Conservazione di specie con areali vasti	no	Misure di conservazione per specie con areali molto vasti			
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	B	A217	<i>Glauclidium passerinum</i>					D																				PE09PB06F	•Altre attività di trasporto terrestre, marino ed aereo •Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) •Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra •Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) •Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste •Trasporto di legname •Attività forestali generatrici di inquinamento acustico •Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero		AL	Conservazione di specie con areali vasti	no	Mantenute le Misure già vigenti, vista la scarsa presenza di habitat idonei nel sito
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	B	A223	<i>Aegolius funereus</i>					D																				PE09PB06F	•Altre attività di trasporto terrestre, marino ed aereo •Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) •Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra •Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) •Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste •Trasporto di legname •Attività forestali generatrici di inquinamento acustico •Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero		AL	Conservazione di specie con areali vasti	no	Mantenute le Misure già vigenti, vista la scarsa presenza di habitat idonei nel sito
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	B	A236	<i>Dryocopus martius</i>					D																				PE09PB06F	•Altre attività di trasporto terrestre, marino ed aereo •Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) •Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra •Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) •Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste •Trasporto di legname •Attività forestali generatrici di inquinamento acustico •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero		AL	Conservazione di specie con areali vasti	no	Mantenute le Misure già vigenti, vista la scarsa presenza di habitat idonei nel sito
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	B	A412	<i>Alectoris graeca saxatilis</i>				C	C	B	B																		PA07 PA10 PF05 PE04 PG08 PE09	•Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero •Rotte di volo di aeroplani, elicotteri e altri mezzi non ricreativi •Caccia •Altre attività di trasporto terrestre, marino ed aereo	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario di mantenimento del grado di conservazione
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	B	A713	<i>Lagopus muta helvetica</i>				C	C	B	B																		PF05 PE04 PG08 PI10 PA07	•Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico •Desincronizzazione dei processi biologici/ecologici dovuta al cambiamento climatico •Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario di mantenimento visto lo stato di conservazione a livello nazionale
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	B	A876	<i>Lyrurus tetrix tetrix</i>				C	C	B	B																		PI11 PG08 PE09 PF05 PA07 PE09	•Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico •Desincronizzazione dei processi biologici/ecologici dovuta al cambiamento climatico •Caccia •Altre attività di trasporto terrestre, marino ed aereo •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero •Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Altre attività di trasporto terrestre, marino ed aereo	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario di mantenimento visto lo stato di conservazione a livello nazionale

Sezione 2 - Attributi e Target

Codice sito	Nome sito	Gruppo	Habitat-Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1203070	Mont Mars	H	<b>Habitat</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Parametri art. 17</b>	<b>Attributi</b>	<b>Sotto-attributi</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	0,91 superficie attuale	ettari		
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%		
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Sparganium angustifolium</i>
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie terrestri	
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche	
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-	In riferimento all'andamento delle oscillazioni medie stagionali storiche
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rana temporaria</i> , <i>odonati</i> , <i>invertebrati acquatici</i>		
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	<b>Parametri art.17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	<i>PI02 - Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</i>	Presenza di pesci alloctoni	0	n. individui	<i>Impatto medio</i> Corpo idrico originariamente privo di fauna ittica. Immessi a scopo aleutico: <i>Salmo trutta</i> , <i>Salvelinus fontinalis</i> e <i>Oncorhynchus mykiss</i> . Fauna ittica che interferisce (predazione e competizione trofica) sulle altre componenti faunistiche presenti (erpetofauna, artropodi, invertebrati acquatici)	
IT1203070	Mont Mars	H	<b>Habitat</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Parametri art. 17</b>	<b>Attributi</b>	<b>Sotto-attributi</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1203070	Mont Mars	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	58,47 superficie attuale	ettari		
IT1203070	Mont Mars	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e cameditico	≥ 70	%		
IT1203070	Mont Mars	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Vaccinium gaultherioides</i> , <i>V. myrtillus</i> , <i>Juniperus communis</i> , <i>Loiseleuria procumbens</i> , <i>Empetrum nigrum</i> subsp. <i>Ermaphroditum</i>
IT1203070	Mont Mars	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche	
IT1203070	Mont Mars	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate <i>Larix decidua</i>	
IT1203070	Mont Mars	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Habitat trofico di diverse specie di chiroteri in all. IV e potenziale barbastello, soprattutto in formazioni prossime ad habitat forestali, habitat di varie specie di uccelli alpini, tra cui fagiano di monte, coturnice, lepidotteri		
IT1203070	Mont Mars	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	<b>Parametri art.17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1203070	Mont Mars	H	<b>Habitat</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Parametri art. 17</b>	<b>Attributi</b>	<b>Sotto-attributi</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1203070	Mont Mars	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	8,91 superficie attuale	ettari		
IT1203070	Mont Mars	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	assenza di dati, previste indagini mirate	
IT1203070	Mont Mars	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Salix breviserrata</i> , <i>S. foetida</i> , <i>S. hastata</i> , <i>S. helvetica</i>
IT1203070	Mont Mars	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene	
IT1203070	Mont Mars	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate		
IT1203070	Mont Mars	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	<b>Parametri art.17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1203070	Mont Mars	H	<b>Habitat</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Parametri art. 17</b>	<b>Attributi</b>	<b>Sotto-attributi</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	7,24 superficie attuale	ettari		
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis schraderiana</i> , <i>A. rupestris</i> , <i>Alchemilla pentaphyllea</i> , <i>Androsace obtusifolia</i> , <i>Anthoxanthum alpinum</i> , <i>Avenella flexuosa</i> , <i>Carex curvula</i> subsp. <i>curvula</i> , <i>Carex sempervirens</i> , <i>Centurea nervosa</i> , <i>Euphrasia minima</i> , <i>Festuca halleri</i> , <i>F. varia</i> aggr., <i>Gentiana bavarica</i> , <i>G. brachyphylla</i> , <i>G. punctata</i> , <i>Gentianella ramosa</i> , <i>Geum montanum</i> , <i>Gnaphalium supinum</i> , <i>Hypochoeris uniflora</i> , <i>Juncus jacquinii</i> , <i>J. trifidus</i> , <i>Laserpitium halleri</i> , <i>Leontodon helveticus</i> , <i>Ligusticum mutella</i> , <i>L. mutellinoides</i> , <i>Luzula alpinopilosa</i> , <i>L. spicata</i> , <i>Minuartia recurva</i> , <i>Pedicularis kernerii</i> , <i>Phyteuma globularifolium</i> , <i>P. hemisphaericum</i> , <i>Potentilla aurea</i> , <i>P. grandiflora</i> , <i>Pulsatilla alpina</i> subsp. <i>apilifolia</i> , <i>P. vernalis</i> , <i>Salix herbacea</i> , <i>Silene exscapa</i> , <i>Senecio incanus</i> , <i>Sibbaldia procumbens</i> , <i>Trifolium alpinum</i> , <i>Veronica alpina</i> , <i>V. bellidioides</i> , <i>V. fruticans</i> , <i>Carex foetida</i> , <i>Ranunculus kuepferi</i> , <i>Silene nutans</i> , <i>Achillea erba rotta</i> s.l., <i>Valeriana celtica</i> , <i>Senecio halleri</i>
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 5	%		
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile	
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite	
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Lepidotteri</i> , <i>avifauna alpina</i>		
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	<b>Parametri art.17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1203070	Mont Mars	H	<b>Habitat</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Parametri art. 17</b>	<b>Attributi</b>	<b>Sotto-attributi</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	6,49 superficie attuale	ettari		
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%		
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Anthyllis vulneraria</i> subsp. <i>alpestris</i> , <i>Antennaria carpatica</i> subsp. <i>helvetica</i> , <i>Arabis caerulea</i> , <i>Aster alpinus</i> , <i>Carex curvula</i> subsp. <i>rosae</i> , <i>C. capillaris</i> , <i>C. rupestris</i> , <i>C. parviflora</i> , <i>Dryas octopetala</i> , <i>Draba aizoides</i> , <i>Elyna myosuroides</i> , <i>Gentiana nivalis</i> , <i>G. campestris</i> , <i>Gentiana tenella</i> , <i>Helianthemum nummularium</i> subsp. <i>grandiflorum</i> , <i>Phyteuma orbiculare</i> , <i>Salix retusa</i> , <i>S. reticulata</i>

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 5	%	
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile. Rumex alpinus, Urtica dioica, Chenopodium bonus-henricus
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite. Larix decidua
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lepidotteri, avifauna alpina
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H								
IT1203070	Mont Mars	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a Nardus , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	54,3 superficie attuale	ettari	
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a Nardus , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a Nardus , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Agrostis capillaris, Antennaria dioica, Arnica montana, Botrychium lunaria, Campanula barbata, Carex pallescens, C. panicea, Leontodon helveticus, Gentiana acaulis, Nardus stricta, Pseudorchis alba, Platanthera bifolia, Potentilla aurea, P. erecta, Veronica officinalis
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a Nardus , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a Nardus , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile, aliene
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a Nardus , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a Nardus , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lepidotteri, avifauna alpina
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a Nardus , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H								
IT1203070	Mont Mars	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	3,8 superficie attuale	ettari	
IT1203070	Mont Mars	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
IT1203070	Mont Mars	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Achillea macrophylla, Aconitum lycoctonum, Adenostyles alliariae, Angelica sylvestris, Cirsium palustre, Filipendula ulmaria, Geranium sylvaticum, Mentha longifolia, Peucedanum ostruthium, Saxifraga rotundifolia, Silene dioica, Stellaria nemorum, Trollius europaeus
IT1203070	Mont Mars	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: sinantropiche, aliene (es. Reynoutria japonica, Amorpha fruticosa, Phytolacca americana, Helianthus tuberosus, Impatiens balsamifera, I. balsamina, I. glandulifera, I. parviflora, I. scabrata, Telekia speciosa, Rudbeckia sp., Bidens frondosa, Sicyos angulatus, Humulus japonicus, Solidago gigantea )
IT1203070	Mont Mars	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arbustive
IT1203070	Mont Mars	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lepidotteri, avifauna alpina
IT1203070	Mont Mars	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H								
IT1203070	Mont Mars	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbriere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,72 superficie attuale	ettari	
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbriere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbriere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Carex limosa, Carex rostrata, Eriophorum angustifolium, Sphagnum rubellum, Sphagnum centrale, Sphagnum angustifolium, Sphagnum subsecundum, Warnstorfia exannulata,
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbriere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbriere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbriere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni		Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbriere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni			Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbriere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rana temporaria, odonati, invertebrati acquatici
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbriere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbriere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Prospettive future	PAB - Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	Il pascolo estensivo libero o semilibero impatta le comunità a sfagni delle torbriere di transizione	0	UBA ha anno	Impatto medio Pascolo nell'area poco controllato
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbriere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Prospettive future	PI01 - Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	Le ondate di calore impattano l'habitat e alterano l'evapotraspirazione e conseguentemente il bilancio idrico	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto basso Effetto dei cambiamenti climatici in peggioramento
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbriere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Prospettive future	PI03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Gli eventi siccitosi impattano l'habitat, essendo le sorgenti alimentate principalmente dagli accumuli nevosi e liquidi che si infiltrano in falda	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto basso Effetto dei cambiamenti climatici in peggioramento
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbriere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Prospettive future	PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Presenza di pesci alloctoni	0	n. individui	Impatto medio Corpo idrico originariamente privo di fauna ittica. Immessi a scopo aleutico: Salmo trutta, Salvelinus fontinalis e Oncorhynchus mykiss. Fauna ittica che interferisce (predazione e competizione trofica) sulle altre componenti faunistiche presenti (erpetofauna, artropodi, invertebrati acquatici)
IT1203070	Mont Mars	H								
IT1203070	Mont Mars	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	90,05 superficie attuale	ettari	



Table with columns: Codice sito, Nome sito, Gruppo, Specie/Habitat, Obiettivo, Priorità, Codice, Descrizione, Tipologia misura, Misura di conservazione, Valore, UIM (No, numero, %), Soggetto responsabile dell'attuazione, Vigenza, Stato di attuazione, Link UEM, Descrizione, Azioni, Soggetto attuatore, Modalità di attuazione, Costo M&C, Fonte di finanziamento 2014-2020, Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no), Codice Categoria PAF, Fonte di finanziamento PAF 2021-2027, Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF. The table lists various monitoring and conservation measures for habitats in the Mont Mars area.

Sezione 3 - Misure di conservazione

Table with 21 columns: ID, Location, Habitat, Status, Action, Objective, Priority, Indicator, Measure, Frequency, Start, End, Description, Funding, etc. Contains detailed entries for various conservation projects in Mont Mars, including habitat monitoring, species management, and landscape interventions.







Sezione 3a - Misure trasversali

IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Il divieto è già espresso come obbligo di utilizzo di munizioni atossiche nel Calendario venatorio annuale, per prevenire la minaccia PG15, ma è stata inserita come Misura di conservazione del sito con la seguente formulazione: Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	L'obbligo di utilizzare munizioni atossiche (senza piombo) per la caccia è stato introdotto nel calendario venatorio 2022/23 (DGR 876/2022) e 2023/24 e dovrà essere contenuto anche nelle revisioni del piano faunistico-venatorio regionale. I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1203070	Mont Mars	AL - altro	Redazione del Piano di Gestione dei Pascoli	100	% conduttori di attività agricole che utilizzano una superficie interna N2000 > di 5 ha	Amministrazione Regionale	si	da avviare	Il Piano di Gestione dei Pascoli (PGP) è un documento pluriennale che serve a conciliare le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie (rispettando obblighi e divieti) e l'utilizzo agropastorale delle superfici e deve essere applicato dalle aziende che utilizzano all'interno del sito una superficie superiore a 5 ha. E' vietato il pascolamento libero. Il PGP dovrà prevedere: - la verifica ed aggiornamento della cartografia habitat N2000 del comprensorio pastorale a una scala compatibile con la gestione pastorale e individuazione degli habitat N2000 NON pascolabili di sorgente cod. 7220 e paludi e torbiere cod. 7110, 7140 e 7240 inclusi nel comprensorio pastorale, tramite rilievi in campo; - la definizione degli obiettivi di gestione del comprensorio pastorale nel rispetto degli obiettivi di conservazione degli habitat N2000 del sito; - l'analisi della potenzialità foraggera (caratterizzazione della vegetazione pastorale come tipi/facies e valore pastorale) e calcolo dei carichi mantenibili dagli habitat pascolabili; - la definizione del calendario di pascolamento e delle sezioni di pascolo con chiara indicazione della movimentazione dei gruppi animali; - il posizionamento strategico di eventuali mandrature, stabbature, punti di permottamento, attrattivi e di mungitura; - le modalità di gestione dei reflui zootecnici delle vasche di raccolta e concimazione; - la valutazione, tramite i dati in possesso dell'Ente gestore, della presenza di stazioni di specie floristiche di particolare interesse conservazionistico oggetto di specifica tutela, prevedendo, in caso fossero necessari, specifici accorgimenti da riportare nel PGP. Inoltre è fatto obbligo di dotare di sonaglio tutti i cani da pastore e garantire il loro costante controllo, per evitare danni alla fauna selvatica. E' fatto obbligo di coinvolgere un professionista abilitato per l'effettuazione dei rilievi in campo, per la corretta analisi della vegetazione pastorale, per il calcolo dei carichi animali mantenibili e per la redazione del PGP. Eventuali linee guida specifiche prodotte dall'Amministrazione regionale possono essere utilizzate per la redazione del PGP, se coerenti con le prescrizioni sopra riportate e comunque ritenute idonee dall'Ente Gestore per la conservazione degli habitat e delle specie.	<a href="https://www.regione.vda.it/eurora/fondo-e-programmi/fondo-euro-peo-agricolo-per-lo-sviluppo-rurale">https://www.regione.vda.it/eurora/fondo-e-programmi/fondo-euro-peo-agricolo-per-lo-sviluppo-rurale</a>	I Piani dovranno essere redatti durante il 2024, 2025 e 2026, mentre l'obbligo di attuazione (Misura regolamentare) sarà vigente dal 2027, per fornire il tempo necessario alle aziende agricole per redigere i Piani. L'Ente Gestore verifica il PGP e richiede eventuali modifiche o integrazioni necessarie per assicurare la conservazione degli habitat e delle specie. In seguito l'Ente Gestore approva il PGP. La consulenza specialistica potrà essere finanziata dalla misura incentivante del CSR 2023-2027 "SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza"	Amministrazione Regionale; Conduttori aziende agricole; Enti/Professionisti esterni	Il CSR 2023-2027 (delibera Consiglio regionale n. 2184/XVI del 22 mar. 2023) prevede apposite misure di consulenza specialistica per la redazione dei Piani di Gestione dei Pascoli. Indicata la dotazione finanziaria totale per la misura "SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza". La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024	360000	si	E.2 mantenimento	FEASR/FESR	
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Obbligo di attuazione del Piano di Gestione dei Pascoli	100	% conduttori di attività agricole che utilizzano una superficie interna N2000 > di 5 ha	Amministrazione Regionale	si	Il Piano di Gestione dei Pascoli, redatto tramite apposita Misura di Conservazione, dovrà essere attuato sull'intera superficie del comprensorio pastorale di ogni conduttore, per aziende con almeno 5 ha di superficie pascolabile interna al sito Natura 2000. L'Ente Gestore verifica il PGP e richiede eventuali modifiche o integrazioni necessarie per assicurare la conservazione degli habitat e delle specie. In seguito l'Ente Gestore approva il PGP. I PGP devono essere mantenuti per un periodo non inferiore a quattro anni, a partire dal primo anno di applicazione del Piano.	<a href="https://www.regione.vda.it/eurora/fondo-e-programmi/fondo-euro-peo-agricolo-per-lo-sviluppo-rurale">https://www.regione.vda.it/eurora/fondo-e-programmi/fondo-euro-peo-agricolo-per-lo-sviluppo-rurale</a>	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti. Il CSR prevede un'indennità compensativa di 50€/ha alle aziende agricole per l'applicazione delle misure di conservazione dei siti N2000; "SRH01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000"	Amministrazione Regionale Conduttori aziende agricole AGEA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e diventerà obbligatoria a partire dal 2027, per consentire alle aziende agricole di redigere i Piani.	0					
IT1203070	Mont Mars	PD - programma didattico	Predisposizione di materiali divulgativi su Obiettivi e Misure di Conservazione specifici	1	documento	Amministrazione Regionale	si	in corso	Redazione di una guida alla gestione di habitat e specie nel sito, che illustri gli obiettivi e le misure di conservazione individuati, rivolto ai portatori di interesse.	Affidamento diretto a professionista	Professionista	Incarico per tutte le ZSC regionali. Calcolato un costo unitario	500	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	Fondi ministeriali		
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici	100	% sito	Amministrazione regionale	si	Divieti e obblighi sono già previsti dalla DGR n. 9/2011 e DGR n. 3061/2011, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. . Divieto di realizzare impianti eolici di potenza anche inferiore a 60 kW, a tutela di specie e habitat protetti dalle normative comunitarie. Divieto di realizzazione di impianti fotovoltaici, anche in regime di autoproduzione, così come definito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 9/2011. Sono fatti salvi: 1. gli impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici; 2. gli impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 5 kW (solo qualora l'utilizzo delle coperture esistenti non sia fattibile); 3. impianti fotovoltaici mobili (quando non sia pregiudicata la normale produttività dei terreni), comportanti quindi strutture rimovibili in qualsiasi momento e prive di ancoraggi fissi al terreno. I potenziali effetti negativi sul sito di eventuali impianti eolici proposti all'esterno dello stesso dovranno essere valutati tramite procedura di VINCA, come da normativa vigente	<a href="https://www.regione.vda.it/eurora/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx">https://www.regione.vda.it/eurora/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx</a>	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove cave o ampliamento di quelle esistenti	100	% sito	Amministrazione regionale	si	Divieto, vigente in tutti i siti Natura 2000, contenuto nel Piano Regionale Attività Estrattive (delibera Consiglio regionale n. 2898/XIII del 27 marzo 2013). I divieti e gli obblighi sono anche previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)".	<a href="https://www.regione.vda.it/eurora/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx">https://www.regione.vda.it/eurora/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx</a>	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione ed elettrocuzione dovuto alle linee elettriche	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Obbligo previsto dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" art. 5, comma 2, lettera a): "messa in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, di elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione" e recepito dalla DGR n. 3061/2011. Il rischio di collisione riguarda i cavi aerei delle linee elettriche, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia. Allo stesso modo l'elettrocuzione, dovuta prevalentemente alle linee a media tensione, rappresenta un grave fattore di mortalità per molte specie di avifauna di medie e grandi dimensioni, in particolare rapaci diurni e notturni. Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione delle linee elettriche: - obbligo di mitigazione del rischio di collisione, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi e/o interrimento - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di elettrodotti dismessi - obbligo di mitigazione del rischio di elettrocuzione sulle linee elettriche a media tensione La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo meta agosto - fine novembre.	<a href="https://www.regione.vda.it/eurora/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx">https://www.regione.vda.it/eurora/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx</a>	Mitigazioni da effettuare secondo le indicazioni del "Documento guida Infrastrutture di trasmissione dell'energia e normativa dell'UE sulla natura" (Commissione europea 2018) e delle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" (Pirovano & Cocchi 2008): - mitigazione dei cavi tramite interrimento delle linee elettriche o apposizione di segnaletori o deviatori di volo riflettenti (nel caso di linee Alta tensione da preferire spirali colorate bianche e rosse e sfere di stesso colore sia sulla fune di guardia sia sui conduttori); - mitigazione del rischio di elettrocuzione su linee a Media tensione tramite interrimento, isolamento delle parti in tensione intorno ai piloni, o sostituzione con cavo Elcorad. Per le specifiche tecniche si rimanda a Ceccolini & Cenerini 2018 - prontuario E-distribuzione; Bassi 2018 Life Gestire; Berthillot 2015 e 2022 - Life Gyphep; progetto Berdski. In caso di piloni monostelo di linee ad Alta Tensione obbligo di mitigazione del rischio di collisione tramite colorazione dei sostegni (Stokke et al. 2020 - Ecology and Evolution, 10(12), 3670-3679), oppure favorire la costruzione di tralicci.	Amministrazione regionale; soggetti gestori elettrodotti	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi e strutture in vetro	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Il rischio di collisione riguarda cavi sospesi e strutture in vetro, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia (minaccia/pressione PF02, E09). Le disposizioni riguardano cavi a sbalzo per trasporto di merci o persone, tiranti metallici (p.es. di stazioni meteo) e altri cavi sospesi di vario tipo (p.es. presso impianti sciistici) che presentino un evidente rischio di collisione per la fauna selvatica. Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione di infrastrutture eventualmente già presenti: - obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi di vario tipo, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi; - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di impianti di risalita e impianti a fune dismessi Le disposizioni riguardano anche il rischio di collisione contro strutture in vetro, da mitigare in caso di lavori o di nuove edificazioni, secondo le indicazioni contenute in Rössler et al. (2022): "Costruire con vetro e luce rispettando gli uccelli". 3ª edizione aggiornata. Stazione ornitologica svizzera, Sempach. La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo meta agosto - fine novembre.	<a href="https://www.regione.vda.it/eurora/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx">https://www.regione.vda.it/eurora/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx</a>	Per le specifiche tecniche si rimanda al materiale prodotto dal progetto Birdski. - per la mitigazione del rischio di collisione con tiranti di vario tipo, valutare il loro posizionamento all'interno di tubi in materiale plastico resistente, per aumentarne il diametro e quindi la visibilità (idealmente utilizzare tubi a colori alternati bianchi e rosse/nera).	Amministrazione regionale; soggetti gestori/proprietari infrastrutture coinvolte	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1203070	Mont Mars	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Mappatura degli eventuali impianti a fune dismessi per trasporto di merci o persone	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	da avviare	Necessario avviare una mappatura sistematica dei cavi sospesi di vario tipo eventualmente presenti all'interno del sito e non cartografati, in particolare impianti a fune dismessi, per contrastare la minaccia/pressione E09.	Richiesta di dati agli uffici regionali competenti in materia e ai Comuni Mappatura da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e richiesta di segnalazione da parte di professionisti coinvolti in indagini di vario tipo per conto dell'Ente	Amministrazione regionale; Comuni; Professionisti/Enti esterni; gestori impianti a fune	Raccolta di informazioni da parte del personale tecnico dell'Ente, anche tramite confronto con personale esterno di vario tipo, in possesso di informazioni utili. Da avviare entro il 2025	0			Fondi regionali/ministeriali/comunitari		
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutti i siti Natura 2000 regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Lo svolgimento di attività di circolazione motorizzata al di fuori delle strade statali, regionali e carrozzabili, classificate come tali ai sensi di legge, rimane disciplinato dalla Lr. 22 aprile 1985, n. 17 "Regolamento di polizia per la circolazione dei veicoli a motore sul territorio della Regione". I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024 che revoca la DGR n. 3061/2011, in recepimento del DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e aggiornate secondo le normative europee e nazionali, in materia di: - divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti: - divieto di conversione dei prati permanenti - divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, quali terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita, stagni, pozze di abbeverata, muretti a secco, accumuli da spietramento, siepi, filari alberati, canneti, sorgenti e boschetti, ad eccezione dell'eventuale periodica utilizzazione degli esemplari arborei ed arbustivi; - divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore.	<a href="https://www.regione.vda.it/eurora/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx">https://www.regione.vda.it/eurora/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx</a>	si veda Descrizione	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					

Sezione 3a - Misure trasversali

IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutte le ZPS regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi sono già previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", qui con nuova formulazione.</p> <p>Sono vietate le attività, le opere e gli interventi di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante per due giornate, prefissate dal calendario venatorio, alla settimana, nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati;</li> <li>- effettuazione della preparazione dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;</li> <li>- esercizio dell'attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lett. c), della direttiva n. 79/409/CEE;</li> <li>- attuazione della pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi;</li> <li>- effettuazione di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, o da zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio;</li> <li>- svolgimento dell'attività di addestramento di cani da caccia prima dell'1 settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) della L.r. 64/1994 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni, entro la data di emanazione dell'atto di cui all'art. 3 comma 1;</li> <li>- costituzione di nuove zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofile, nonché ampliamento di quelle esistenti;</li> <li>- realizzazione di nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti nonché ampliamento di quelli esistenti in termine di superficie, fatte salve le discariche per inerti;</li> <li>- realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci; sono fatti salvi gli interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del comprensorio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS;</li> </ul> <p>Il divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007, rimane disciplinato dall'art. 20 della l.r. 27 agosto 1994, n. 64 " Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria aggiornata alla l.r. 2 settembre 1996, n. 33".</p>	si veda Descrizione	Amministrazione regionale	<p>I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Acosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.</p> <p>La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.</p>	0					
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di caccia all'interno delle Riserve naturali regionali	100	% superficie Riserve	Amministrazione regionale	si	<p>Divieto contenuto nella LR 30/1991</p>	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	<p>I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Acosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.</p>	0					
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di erbicidi chimici, anticrittogamici e antiparassitari	100	% superficie Riserve	Amministrazione Regionale	si	<p>Al sensi delle indicazioni del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'Uso Sostenibile dei Prodotti Fitosanitari (art. 14-15 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150): misura AS.8 "Tutela dei siti Natura 2000 e delle Aree naturali protette", viene inserita questa nuova misura regolamentare, per la tutela delle specie di uccelli (allegato I della Direttiva 2009/147/CE), di insetti, in particolare coleotteri e lepidotteri, micromammiferi, chirotteri, rettili (allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE).</p> <p>Nelle riserve naturali regionali è vietato l'uso di erbicidi chimici, anticrittogamici e antiparassitari (insetticidi, fungicidi, acaricidi, ecc.), la difesa specifica delle singole colture dagli insetti e dalle crittogame può essere realizzata con i prodotti ammessi dai regolamenti europei sull'agricoltura biologica.</p>	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	<p>I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Acosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.</p> <p>La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.</p>	0					